



## **Decreto Dirigenziale n. 51 del 09/02/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL VALLONE CUNCHE CARMINE 2° STRALCIO. RICHIEDENTE: COMUNE DI AQUARA - PRAT. 1016/DS.

## Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

### PREMESSO:

- Che, con nota assunta al protocollo di Settore al n. 766605 del 23.09.10, il Comune di Aquara ha trasmesso il progetto relativo ad un intervento di sistemazione idrologica e valorizzazione ambientale del Vallone Cunche Carmine 2° stralcio;
- che gli atti progettuali sono stati successivamente integrati secondo le indicazioni fornite in sede di visita sopralluogo effettuato da personale tecnico del Settore Genio Civile di Salerno;
- che il progetto prevede opere di difesa spondale in gabbioni metallici ubicate nei punti dove è più incisiva l'azione erosiva a protezione di opere e servizi pubblici;
- che le difese spondali sono integrate da briglie in gabbioni metallici atte a dissipare l'energia cinetica con la riduzione delle pendenze;

### CONSIDERATO:

- che dalla dichiarazione dell'ing. Vito Brenca, responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, n. 293 del 19.01.11, acquisita al protocollo in data 24.01.11 n. 50572, si rileva che la zona interessata dall'intervento in progetto non è soggetta a parere dell'Autorità di Bacino in quanto ubicata in area classificata R1-R2 e P1;
- che dalla documentazione prodotta si rileva che tutte le opere di difesa spondale saranno realizzate a margine dell'alveo in maniera da non restringere la sezione di deflusso;
- che, con i lavori in progetto non si andranno ad occupare aree appartenenti al Demanio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n°7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n°2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n°31/2006;

Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare al Comune di Aquara l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idrologica e valorizzazione ambientale del Vallone Cunche Carmine 2° stralcio, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR. DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- l'ente concessionario è tenuto alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- l'ente concessionario sarà unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- l'ente concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- l'autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico dell'ente concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- l'ente concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- l'ente concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti l'Ente rimane unico responsabile;
- l'autorizzazione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente autorizzazione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
- resta assolutamente vietata l'asportazione e l'allontanamento di materiale lapideo dall'alveo per cui un suo eventuale utilizzo nell'ambito dei lavori, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Settore Genio Civile di Salerno;
- il decreto di autorizzazione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ove prescritto per il tipo di opere da realizzare, l'ente concessionario dovrà provvedere agli adempimenti di cui alla L.R. n. 9/83 e s. m. e i.;
- tutte le eventuali spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Aquara;
- di inviare il presente provvedimento:
- All'A.G.C. LL.PP. OO.PP.,
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Ottati;
- Al Comune di Aquara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muio